

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 08 marzo 2016, n. 217

Progetto sperimentale per la “Salvaguardia dell’Asino di Martina Franca, specie in via di estinzione, attraverso nuove tecniche di riproduzione assistita ed alcuni aspetti sanitari delle malattie infettive legate alla sfera genitale”. Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Teramo.

L’Assessore alle Risorse Agroalimentari, Leonardo Di Gioia, sulla base dell’istruttoria espletata dai Servizi Produzioni Animali ed Incremento Ippico, confermata dal Dirigente della Sezione Agricoltura, riferisce:

Una delle razze asinine italiane che presenta una ridotta variabilità genetica legata anche alla scarsa numerosità della sua popolazione, di circa 400 soggetti, è quella di Martina Franca, razza autoctona con un elevato rischio di estinzione dovuto anche all’esigua presenza di linee di sangue.

Da diversi anni il Servizio di Riproduzione Grandi Animali della Facoltà di Medicina Veterinaria dell’Università degli Studi di Teramo è attenta ed attiva sulle problematiche inerenti la conservazione della razza in questione.

Con precedente DGR n. 1504/2009, nell’ambito del Programma regionale di assistenza tecnica, è stato approvato il progetto riguardante “L’impiego di materiale seminale crioconservato di **Asino Catalano** per amplificare la variabilità genetica della razza **Asino di Martina Franca**”. Tale progetto, è stato affidato con convenzione alla predetta Università e si è già concluso.

Allo scopo di estendere ad altri soggetti asinini le prove sperimentali per consolidare ulteriormente i risultati conseguiti nella precedente sperimentazione si è ritenuto utile proseguire le attività sperimentali.

A tal fine il Dipartimento di Scienze Cliniche Veterinarie dell’Università degli Studi di Teramo, ha presentato con nota del 04.11.2015, acquisita agli atti con prot. A00030/05/11/15 n.96415, un nuovo progetto di ricerca e sperimentazione, avente il seguente titolo: **“Salvaguardia dell’Asino di Martina Franca, specie in via di estinzione, attraverso nuove tecniche di riproduzione assistita ed alcuni aspetti sanitari delle malattie infettive legate alla sfera genitale”**.

Quest’ultimo progetto oltre a dare seguito al precedente, prevede anche di monitorare i soggetti femmine e maschi di proprietà della Regione Puglia, ad esclusione di quelli dati in affidamento, al fine di verificare la frequenza di malattie infettive a carico della sfera genitale ed in particolare “la metrite contagiosa equina”.

Il progetto è stato valutato dai competenti Servizi regionali che hanno ritenuto lo stesso di interesse per la razza asinina di Martina Franca e meritevole di approvazione e di attuazione da parte dell’Università di Teramo.

Il progetto ha durata biennale e prevede una spesa complessiva di €. 50.000,00 (cinquantamila/00) e per la copertura finanziaria si è provveduto all’impegno della somma di €. 50.000,00 sul cap. 111185 con Determinazione Dirigenziale n. 657 del 7/12/2015

Per quanto innanzi esposto, si propone:

- di approvare lo schema di Convenzione tra l’Università degli Studi di Teramo e la Regione Puglia relativo al progetto sperimentale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Agricoltura a stipulare e sottoscrivere la Convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di E. 50.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con risorse del bilancio vincolato – Capitolo n. 111185 – UPB 1.1.7 già impegnata con Determinazione dirigenziale n. 657 del 7/12/2015.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l’adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie di competenza, previste dall’art. 4 comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte, del Dirigente del Servizio Produzioni Animali, del Dirigente del Servizio Incremento Ippico, confermate dal Dirigente della Sezione Agricoltura e dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari che si intende integralmente richiamata;
- di approvare lo schema di Convenzione tra l'Università degli Studi di Teramo e la Regione Puglia finalizzato all'attuazione del progetto sperimentale che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Agricoltura a stipulare e sottoscrivere la Convenzione;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Agricoltura all'invio del presente atto:
 - alla Sezione Affari Generali – Posizione Organizzativa "Ufficiale Rogante" – per gli adempimenti di competenza previsti dalla L.r. n.2/1977 in materia di contratti;
 - al Servizio Relazioni con il pubblico ed alla Sezione Comunicazione istituzionale presso la Presidenza della Giunta regionale per la pubblicazione sul sito Internet - www.regione.puglia.it;
- di dare atto che saranno assunti gli obblighi derivanti dall'art. 1 comma 32 della Legge 190/2012 e del D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- di disporre la pubblicazione sul BURP.

Il segretario della Giunta
dott. Bernardo Notarangelo

Il Presidente della Giunta
dott. Antonio Nunziante

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N. ⁵..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

.....

ALLEGATO

Schema di Convenzione

Il giorno.....del mese di.....dell'anno duemilasedici,

TRA

Regione Puglia (C.F. n. 800017210727) – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente, nella persona del Dirigente della Sezione Agricoltura, dott. Giuseppe D'Onghia, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione sita al Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 – C.A.P. 70121 BARI, di seguito indicato come "REGIONE",

E

Università degli Studi di Teramo (C.F. n. 92012890676) – Facoltà di Medicina Veterinaria-Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD), nella persona del Direttore Sanitario, prof. Augusto Carluccio, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Ospedale sito in Piazza Aldo Moro C.A.P. 64100 TERAMO, di seguito nel testo indicato come "OVUD",

PREMESSO che il Progetto in argomento, acquisito agli atti con prot. A00030/05/11/2015 n.96415, ha quale finalità quella della tutela e salvaguardia dal pericolo di estinzione della razza Asino di Martina Franca;

PRESO ATTO che la proposta progettuale presentata dall'"OVUD" dopo essere stata acquisita agli atti della Sezione Agricoltura con prot. A00030/05/11/2015 n.96415 è stata valutata dai Dirigenti di entrambi i Servizi competenti che hanno espresso parere favorevole con nota prot. A00030/19/11/15 n.101099;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Teramo con precedente Convenzione ha realizzato un altro progetto avente le medesime finalità, si conviene e stipula quanto appresso;

ART. 1

(Oggetto)

La REGIONE affida all'"OVUD", che accetta, l'attuazione del progetto denominato "*Salvaguardia dell'Asino di Martina Franca, specie in via di estinzione, attraverso nuove tecniche di riproduzione assistita ed alcuni aspetti sanitari delle malattie infettive legate alla sfera genitale*", in continuità con il precedente ed integrato per altri aspetti finalizzati alla risoluzione di problematiche sanitarie non affrontate precedentemente ma di notevole importanza per la salvaguardia della Specie.

ART. 2
(Durata)

La presente Convenzione ha durata biennale, decorrente dalla data di sottoscrizione della stessa.

ART. 3
(Consistenza dei capi sottoposti a sperimentazione)

Come risultante dal verbale sottoscritto dall'Università e dal Servizio regionale competente in data 04.12.2015, acquisito agli atti:

- la consistenza attuale dei capi asinini di proprietà della Regione Puglia presenti presso l'Azienda Chiareto dell'"OVUD", già utilizzati per l'attività sperimentale afferente il precedente progetto, è di n.5 (cinque) così individuati:
 - Antica microchip n°98100000535763
 - Bruscola microchip n°981100000739049
 - Adelaide microchip n°981100000539800
 - Arca microchip n°981100000538165
 - Brida microchip n°981100000751490;

- ai predetti soggetti se ne aggiungeranno altri cinque che a breve saranno trasferiti dall'Azienda Russoli all'Azienda Chiareto, così individuati:
 - Eritrea microchip n° 941000013863379
 - Emma microchip n° 941000013863369
 - Eulalia microchip n° 941000013863415
 - Etiopia microchip n° 941000013863397
 - Filaria microchip n° 941000015588140.

Si concorda che entro 30gg.(trenta) dalla conclusione del progetto, i predetti capi o eventuali capi sostituiti nel corso della realizzazione del progetto, oltre ai capi che nasceranno a seguito degli interventi fecondativi, devono essere restituiti alla Regione Puglia.

ART. 4

(Responsabili del Progetto)

Sono Responsabili dell'attuazione del Progetto:

- per la Regione Puglia, il Dirigente del Servizio Incremento Ippico;
- per l'Università degli Studi di Teramo, il Direttore Sanitario dell'OVUD.

ART. 5

(Costo, modalità erogazione dei fondi e di rendicontazione)

Il costo complessivo del progetto viene stabilito e convenuto in €. 50.000,00 (cinquantamila/00), comprensivo di eventuale IVA, escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese sia dirette che indirette ed è così ripartito:

Personale a contratto comprensivo delle spese per missioni	24.000,00
Spese di funzionamento	24.000,00
Spese generali 4% circa	2.000,00
Totale complessivo	€. 50.000,00

Le spese di funzionamento riguarderanno esclusivamente l'acquisto di materiale di consumo e mantenimento animali.

L'importo complessivo dovrà essere liquidato nel seguente modo, nel rispetto dei vincoli di bilancio relativi al Patto di stabilità:

- **anticipazione** del 40% del costo complessivo entro 90gg. dalla sottoscrizione della Convenzione;
- **1^acconto** del 30% del costo complessivo, su presentazione di giustificativi di spesa, pari almeno all'80% dell'anticipazione erogata;
- **2^acconto** del 20% del costo complessivo, su presentazione di giustificativi di spesa pari al restante 20% dell'anticipazione erogata ed all'80% del 1^acconto;
- **saldo** del 10% alla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione finale e di una relazione dettagliata dell'attività svolta e dei risultati conseguiti.

La documentazione da produrre a corredo delle richieste di pagamento sarà costituita da:

- codice IBAN al fine dell'accredito in conto corrente bancario delle erogazioni stabilite;
- apposita dichiarazione a firma del responsabile amministrativo che il beneficiario non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia, di cui al D.L.vo n. 490/94, e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
- documentazione occorrente per la richiesta del DURC da parte della Regione Puglia;

- per ciascuna erogazione degli acconti e del saldo, relazione tecnico-finanziaria consuntiva con documenti giustificativi in originale e copia conforme, oltre agli estremi dei relativi documenti di pagamento (per es. numero e data del bonifico, numero e data assegno, ecc.);
- dichiarazione attestante che le spese sono state effettivamente sostenute, sono conformi, ammissibili e regolari e che l'intervento è proceduto conformemente alle previsioni progettuali;
- eventuale materiale pubblicitario prodotto.

Ciascun giustificativo di spesa presentato a corredo della rendicontazione, dovrà contenere la dicitura: "PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA - "PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA - SETTORE ZOOTECNICO".

Viene fatta salva la facoltà della REGIONE di richiedere all'"OVUD" ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese per valutarne la congruità e la pertinenza in base a quanto presentato.

ART. 6

(Missioni e rimborso spese)

Sono riconosciuti i costi relativi alle missioni del personale utilizzato per il progetto in parola, tale costo non potrà superare l'importo di €. 4.000,00 (quattromila/00) circa.

I costi sostenuti possono essere riconosciuti se ciascuna missione è stata autorizzata dal responsabile scientifico del progetto e formalizzata in una lettera d'incarico in cui viene identificata la persona/persone che va in missione, la località, il periodo di missione ed i motivi della stessa.

I costi ammissibili sono quelli previsti dalla vigente normativa legislativa e contrattuale.

ART. 7

(Risultati della ricerca-Divulgazione)

Le parti hanno pieno diritto d'uso e di pubblicazione dei risultati e degli elaborati dell'intervento. Nelle pubblicazioni e riproduzioni degli elaborati dovrà in ogni caso essere riportata la seguente dicitura: "PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA - "PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA - SETTORE ZOOTECNICO". I risultati del progetto saranno resi fruibili a tutti i soggetti interessati, in primis della Regione Puglia.

ART. 8

(Impegni - Controversie)

La presente convenzione è impegnativa per le parti in conformità alle leggi vigenti.

Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, in ordine ai rapporti tra le parti, si applicano le norme vigenti per la contabilità generale dello Stato e degli Enti pubblici, nonché le disposizioni del Codice Civile.

Per qualsiasi controversia o contenzioso, qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione extragiudiziale, si elegge convenzionalmente in via esclusiva il Foro competente di Bari.

La Regione ha il diritto di poter effettuare, previa intesa, incontri e/o sopralluoghi per verificare l'andamento e lo stato di realizzazione del progetto nel corso dello svolgimento dello stesso.

ART. 9
(Registrazione - notifica)

Le parti convengono che la presente Convenzione trattandosi di scrittura privata non autenticata, avente per oggetto prestazioni non soggette ad IVA, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 131/86 e ss.mm.ii.

Le spese di registrazione in bollo (€16,00/100 righe), nonché ogni altro onere inerente o conseguente, sono a totale carico dell'OVUD, senza diritto di rivalsa.

La competente Sezione della REGIONE, a completamento degli adempimenti previsti dalla richiamata Legge Regionale n. 2/1977 in materia di contratti ed appalti, trasmetterà alle parti, una copia conforme all'originale della Convenzione debitamente datata e repertoriata dal competente "Ufficiale Rogante".

ART. 10
(Protezione dei dati personali)

L'OVUD, con la sottoscrizione della presente Convenzione, attesta di aver ricevuto completa informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 ed esprime il consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati, qualificati come personali dal citato Codice, nei limiti, per le finalità e per la durata precisati nell'informativa.

Il presente atto, composto di cinque facciate e redatto in triplice originale, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.-

Bari, addì _____

Per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione Agricoltura (dott. Giuseppe D'Onghia) _____

Per l'Università degli Studi di Teramo

Il Direttore Sanitario dell'OVUD (prof. Augusto Carluccio) _____